



Data 06/11/2015 Protocollo N° 452224 Class: E.900.02.16 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1099/2009: richiesta informazioni sulle macellazioni rituali in Italia

PEC

Ai Signori Responsabili dei Servizi Veterinari
delle Az. ULSS del Veneto

Ai Signori Referenti del Benessere Animale delle
Az. ULSS del Veneto

Al Ministero della salute
Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci
Veterinari
Ufficio VI - Benessere animale

LORO SEDI

Si trasmette per seguito di competenza nota del Ministero della Salute prot. 26518 del 19/10/2015 relativa alla richiesta di informazioni sulle macellazioni rituali in Italia.

A tal proposito si chiede di compilare il modulo previsto dal Ministero della Salute per quanto possibile, preso atto che i dati richiesti si riferiscono ad un periodo di tempo già trascorso e per i quali non è stato concordato con il Ministero un flusso dati.

Dalla su citata nota si evince che il modulo II deve essere compilato per tutti i macelli autorizzati prima del 1 gennaio 2015 e che per la compilazione si deve fare riferimento all'anno 2014.

Al fine di rispondere al Ministero nei tempi previsti si chiede di inviare la documentazione in un'unica soluzione entro il 4 dicembre p.v.

Nel ringraziare della consueta collaborazione si porgono cordiali saluti

MB/fa

Il Direttore di Sezione
- dott. Giorgio Cester -

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 - Fax 041/2791330
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio VI - Benessere Animale
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif:
Allegati: 1

VIA PEC

0026518-19/10/2015-DGSAF-COD_UO-P

< Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome -Servizi Veterinari-

OGGETTO: richiesta di informazioni sulle macellazioni rituali in Italia.

L'articolo 4, comma 4 del regolamento CE 1099/2009, concede la possibilità per le comunità di religione ebraica e islamica, di usufruire della deroga dello stordimento per le macellazioni di animali le cui carni sono destinate esclusivamente ai loro fabbisogni.

Questa disposizione mira a conciliare l'obiettivo principale del regolamento che è la protezione degli animali con il rispetto della libertà religiosa sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Pertanto, questa deroga dovrebbe essere interpretata in modo restrittivo e non essere utilizzata per altri scopi.

La Commissione Europea ha ricevuto numerose segnalazioni relative all'uso della deroga per questioni economiche (ad es. risparmio di tempo durante la macellazione, maggior numero di animali macellati per ora), non dettate da necessità di ordine religioso.

Già nel 2010, i paesi membri dell'Unione Europea erano stati consultati su tale problematica ma le conclusioni dei dati raccolti sono risultati di difficile interpretazione e basati su stime di massima.

Per poter capire se tale deroga venga utilizzata esclusivamente per soddisfare le necessità delle comunità religiose, la Commissione Europea ha inviato a tutti i paesi membri, un questionario.

Le informazioni richieste sono rivolte ai servizi veterinari dell'Autorità centrale, regionale, provinciale e locale.

Referenti del procedimento:
Nalin Daniele
email: d.nalin@sanita.it
Castelluccio Domenico
email: d.castelluccio@sanita.it
Responsabile del procedimento:
Santucci Ugo

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo	
Data registraz.	19 OTT. 2015
Prot. N.	420449
Indice classificazione	
E. 760.03.9	
E. 900.02.16	

Allo scopo di facilitare la raccolta delle informazioni sulla base della specifica competenza, la scrivente Direzione Generale, ha elaborato due moduli (in allegato):

il **modulo I**, è rivolto alle Autorità regionali e provinciali dei servizi veterinari, che dovranno compilarlo con le informazioni che i veterinari ufficiali dei mattatoi dovranno inviare attraverso il modulo II;

il **modulo II**, invece, dovrà essere compilato dai veterinari ufficiali dei mattatoi oggetto di verifica.

Oltre alle informazioni richieste con i due moduli, le Autorità regionali e Provinciali dovranno rispondere alle seguenti domande:

1. La carne degli animali macellati con rito religioso nel proprio territorio di competenza, è esclusivamente consumata dalle comunità religiose, o parte di essa viene immessa nel normale circuito commerciale e consumata da fruitori di religione diversa di quelli appartenente alla fede ebraica e islamica?
2. La carne degli animali macellati con rito religioso nel proprio territorio di competenza viene esportata verso altri paesi membri della Comunità Europea?
3. La carne degli animali macellati con rito religioso nel proprio territorio di competenza viene esportata verso paesi che non appartengono alla Comunità europea?

Allo scopo di trasmettere alla Commissione Europea, informazioni coerenti e di facile interpretazione, si invitano le Autorità sanitarie in indirizzo a inviare le informazioni raccolte secondo quanto sopra specificato, inviando il *modulo I*, adeguatamente compilato entro e non oltre il 10 dicembre p. v.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si resta a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

IL DIRETTORE GENERALE

** Dr. Silvio Borrello*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti del procedimento:
Nalin Daniele
email: d.nalin@sanita.it
Castelluccio Domenico
email: d.castelluccio@sanita.it
Responsabile del procedimento:
Santucci Ugo

Modulo II	<p>Mattatoio</p> <p>-----</p> <p>(autorizzato prima dell'anno 2015)</p>	
1	Il mattatoio autorizzato alla pratica della macellazione rituale prevede l'utilizzo di metodiche di stordimento	SI/NO
2	Il mattatoio autorizzato alla pratica della macellazione rituale solamente nel periodo della " <i>festa del sacrificio</i> ", prevede l'utilizzo di metodiche di stordimento	SI/NO
3	Numero totale di animali macellati secondo " <i>rito religioso</i> " con l'utilizzo di metodiche di stordimento negli impianti di macellazione autorizzati solamente durante il periodo della " <i>festa del sacrificio</i> "	
4	Numero totale di animali macellati secondo " <i>rito religioso</i> " senza l'utilizzo di metodiche di stordimento negli impianti di macellazione autorizzati solamente durante il periodo della " <i>festa del sacrificio</i> "	
5	Numero totale di animali macellati (impianti autorizzati a macellare durante tutto l'anno) secondo rito religioso senza l'utilizzo di metodiche di stordimento (riferito ad un periodo di 4 settimane consecutive, comprese nel periodo in cui si celebra la <i>festa del sacrificio</i>)	
6	Numero totale di animali macellati (impianti autorizzati a macellare durante tutto l'anno) secondo rito religioso con l'utilizzo di metodiche di stordimento (riferito ad un periodo di 4 settimane consecutive, comprese nel periodo in cui si celebra la <i>festa del sacrificio</i>)	
7	Numero totale annuo di animali macellati nell'impianto (riferito alle "normali" macellazioni)	